



Comune di Alfonsine

Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 79 DEL 26/07/2016

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP). SEZIONE STRATEGICA 2014-2019 - SEZIONE OPERATIVA 2017-2019. APPROVAZIONE SCHEMA.

L'anno (2016) addì ventisei (26) del mese di Luglio alle ore 09:00 in Alfonsine presso la Residenza Comunale e nell'apposita Sala delle adunanze.

Convocata a cura del Vice Sindaco Contoli Roberta si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

			Presenti	Assenti
1	Venturi Mauro	Sindaco		X
2	Contoli Roberta	Vice Sindaco	X	
3	Vardigli Pietro	Assessore	X	
4	Vicchi Marzia	Assessore	X	
5	Graziani Riccardo	Assessore	X	
6	Marangoni Valentina	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Anna Boschi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Vice Sindaco Contoli Roberta assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP). SEZIONE STRATEGICA 2014-2019 – SEZIONE OPERATIVA 2017-2019. APPROVAZIONE SCHEMA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n.118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n.267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.Lgs. n.126/2014, e dall'art.1, comma 510, lett. a), della legge 23 dicembre 2014, n.190, a decorrere dal 1° gennaio 2015, dispone che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre* (il presente termine è stato per l'anno 2016, differito al 31 marzo 2016 dall'art.2, comma 1, D.M. 3 luglio 2015 e, successivamente, l'art.1, comma 1, del D.M. 28 ottobre 2015), *riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*”;
- l'art.170 del D.Lgs. n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del consiglio e della giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione.

Considerato che:

- ◆ secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'ente è il documento unico di programmazione, di seguito DUP;
- ◆ il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- ◆ il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO);
- ◆ la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- ◆ la sezione operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il piano esecutivo di gestione- piano della performance;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie ed i relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- ed inoltre:
- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - la programmazione dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamate:

- la delibera consiliare n.53 del 29.9.2014, con la quale sono state approvate le linee programmatiche 2014-2019;
- la delibera consiliare n. 13 del 1 marzo 2016 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019 e di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, (D.Lgs. n. 118/2011);
- la delibera di giunta comunale n. 64 del 7 giugno 2016 di approvazione del piano esecutivo di gestione - piano della performance – piano dettagliato degli obiettivi anno 2016/2018 (art 197 comma 2 lettera A del D.Lgs. 267/2000 e art 10 del D.Lgs. 150/2009);

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- attraverso un percorso collaborativo tra tecnici, sindaco e assessori, volto ad esaminare quanto fatto nel corso del primo anno di mandato e ridefinendo le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni e a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il documento unico di programmazione 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla sua approvazione, ai fini della sua presentazione al consiglio comunale;

Atteso che il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi e che pertanto viene applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "e s.m.i., rispettivamente dal Segretario Generale e dal Dirigente Area servizi finanziari dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la **lettera A**);
2. di presentare il DUP al consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;
3. di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci.
4. di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Sindaco
Contoli Roberta

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Boschi